



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Attilio Romano"



Istituto Professionale: Servizi sociosanitari – Odontotecnico
Manutenzione ed assistenza tecnica – Abbigliamento e moda

Istituto Tecnico: Sistemi moda

Serale: Professionale Manutenzione ed assistenza tecnica - Odontotecnici

Via Miano, 290 – 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081.5431819 Fax. 081.5438626 – Email nais12900n@istruzione.it Pec nais12900n@pec.istruzione.it
C.F. 95215900630 – Cod.Mecc. NAIS12900

I.S.I.S. "ATTILIO ROMANO"- NAPOLI
Prot. 0012200 del 21/09/2020
(Uscita)

Modifica REGOLAMENTO DI ISTITUTO

FINALITA'

L'ISIS Attilio Romano' di Napoli è un'agenzia educativa che ha come finalità la formazione umana, civile e culturale dell'alunno, in vista sia del proseguimento degli studi, sia dell'inserimento nel mondo del lavoro.

I FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Art.1

- 1) Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni e consentire un più ordinato deflusso per le scale, l'orario di ingresso a scuola avverrà in maniera scaglionata ed è fissato alle ore 8,05 per il primo turno e alle ore 8.55 per il secondo turno; l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.15 per il primo turno e alle ore 9.05 per il secondo turno. Gli alunni, entrati in Istituto, dovranno recarsi immediatamente nelle rispettive aule.
- 2) Il portone di ingresso sarà chiuso alle ore 8,25, quindi dopo 10 minuti di tolleranza per il primo turno e alle ore 9.15 per il secondo turno. Oltre tale orario gli alunni ritardatari, per giusta causa, saranno ammessi in classe alla seconda ora dal D.S. /suoi collaboratori o, in loro assenza, dal docente di classe. Il ritardo dovrà essere giustificato, tramite libretto, dai genitori il giorno successivo.
- 3) L'ammissione in classe dopo la seconda ora dovrà essere giustificata mediante adeguata certificazione (visite mediche, accertamenti clinici, altro) al D.S. /suoi collaboratori o, in loro assenza al docente presente in classe al massimo entro la giornata successiva; diversamente sarà convocata la famiglia per giustificare personalmente l'alunno. Si precisa che sono consentiti al massimo 4 ingressi posticipati a quadrimestre ovvero al quinto se NON accompagnati gli alunni non potranno entrare in classe.
- 4) Gli alunni con oggettivi problemi di percorrenza della distanza casa-scuola possono richiedere un permesso di ingresso fino alle 8,25 e/o 9.15 con istanza da presentare al D.S. In caso di residenza fuori comune detto permesso può essere concesso fino alle 8,30 e/o 9.20. Eventuali altre specifiche esigenze saranno valutate dal D.S. caso per caso.
- 5) Saranno accordate uscite anticipate per documentata causa (prenotazioni di visite mediche, accertamenti clinici, altro) agli alunni minorenni solo se prelevati personalmente da un genitore o da un suo delegato. Il permesso sarà accordato dal D.S. /suoi collaboratori preferibilmente con un giorno di anticipo. Gli alunni maggiorenni potranno richiedere personalmente per iscritto l'autorizzazione ad uscita anticipata. Si precisa che sono consentiti al massimo 3 permessi di uscita anticipata a quadrimestre
- 6) Il prelievo degli alunni minorenni da scuola è consentito solo ai genitori/tutori legali o a persone, maggiorenni, da questi delegati. La delega deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento del delegante ed il delegato, al momento del prelievo dell'alunno, dovrà esibire un proprio documento di riconoscimento. La delega può anche essere riferita all'intero anno scolastico, da formalizzare su apposito modello disponibile sul sito della scuola, o fino a revoca espressa.

- 7) Il D.S./suoi collaboratori possono, in caso di necessità (assemblee, esiguità/mancanza di personale), posticipare l'ingresso o anticipare l'uscita delle classi, previo avviso alle famiglie sul sito della scuola.
- 8) L'orario delle lezioni, affisso all'albo/sito all'inizio dell'anno scolastico, nel corso di quest'ultimo può subire modifiche o anche cambiare integralmente, per motivi logistici e organizzativi o qualora vengano a modificarsi le condizioni strutturali dell'Istituto.
- Di ciò verrà data tempestiva comunicazione sul sito della scuola
- 9) Tutte le comunicazioni a carattere generale saranno veicolate prioritariamente attraverso il sito istituzionale della scuola; pertanto le famiglie si impegnano a visionare lo stesso regolarmente.

II NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 1

- 1) Gli alunni sono tenuti alla puntualità e alla frequenza delle lezioni. Come previsto dall'articolo 14 comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"... "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Le deroghe al numero massimo delle assenze sono consultabili sul sito della scuola.
- 2) Le assenze vanno giustificate al docente della prima ora, esclusivamente tramite libretto delle giustificazioni, che deve essere ritirato entro il 30 settembre. In caso di inadempienza l'alunno sarà ammesso in classe con riserva e presenterà giustificazione dell'assenza il giorno successivo. In caso di reiterata inadempienza i genitori dovranno giustificare personalmente l'assenza al coordinatore di classe e/o collaboratore del dirigente.
- 3) Il docente della prima ora controlla il diario di classe ed annota sul registro di classe elettronico, le assenze del giorno e le giustificazioni delle assenze del giorno precedente. Tutti i docenti nelle ore successive alla prima reiterano la verifica delle presenze.
- 4) Il coordinatore di classe controlla la regolarità della frequenza e delle giustificazioni e convoca i genitori degli alunni con elevato numero di assenze. Il coordinatore, altresì, comunica tempestivamente alla Funzione strumentale dispersione e disagio il nome degli alunni che hanno fatto registrare 5 assenze consecutive non giustificate o che abbiano cumulato 10 gg. di assenze saltuarie ingiustificate.
- 5) Nel caso di assenze collettive reiterate saranno informati i genitori con mail o fonogramma.
- 6) Gli studenti maggiorenni potranno giustificare da soli le assenze compilando e firmando le giustificazioni
- 7) I genitori sono tenuti a prendere visione regolarmente del registro elettronico per tenersi al corrente della frequenza e del profitto dei propri figli.
- 8) Le assenze che superino la durata di cinque giorni dovranno essere giustificate, oltre che con la giustificazione dei genitori, anche con certificato medico; qualora la certificazione del medico debba essere usata anche per incorporare dal totale delle assenze i giorni di malattia, dovrà riportare la data di inizio dell'assenza per malattia oltre quella di ripresa della regolare frequenza scolastica.

Art. 2

E' tassativamente vietato agli alunni uscire arbitrariamente dall'Istituto in orario scolastico.

Art. 3

1) Gli alunni possono uscire dalle aule per andare in bagno uno alla volta, autorizzati dal docente, di norma a partire dalla terza ora e devono rientrare al più presto per consentire agli altri di uscire. I bagni da utilizzare sono **esclusivamente** quelli relativi al settore di pertinenza. Tutti i docenti nelle proprie ore di servizio annotano sul registro elettronico tutte le uscite concesse singolarmente agli alunni nell'arco della lezione.

2) Gli alunni sono tenuti a rimanere nelle rispettive aule durante il cambio del docente. Ad ogni cambio di docente in ogni classe si procederà alla verifica degli alunni presenti e le eventuali assenze saranno annotate sul diario di classe.

Art. 4

1) Gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del Capo di istituto, dei docenti, dei collaboratori scolastici e dei compagni.

2) In caso di temporanea assenza del docente in aula, gli alunni sono tenuti a restare in classe, a tenere un comportamento corretto e a non recare disturbo alle altre classi.

3) Le medesime norme di comportamento valgono anche per le attività aggiuntive svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

Art. 5

1) Gli alunni sono tenuti al rispetto del decoro nell'abbigliamento e nel linguaggio.

2) Gli alunni sono tenuti al rispetto e al corretto uso dei locali, delle attrezzature scolastiche e delle suppellettili. Come da disposizioni legislative, ogni danno prevede il risarcimento da parte del colpevole (giusto art. 4, comma 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

Art. 6

1) L'accesso ai laboratori, alle aule didattiche/multimediali ed alla palestra, nonché l'utilizzo delle attrezzature, è consentito solo in presenza del docente di disciplina e il relativo funzionamento è disciplinato dai singoli regolamenti elaborati ed approvati dai rispettivi Dipartimenti.

2) L'accesso a Internet per gli studenti è consentito solo per attività didattiche alla presenza del docente.

Art. 7

1) L'uso del cellulare/smartphone/tablet è consentito solo per finalità didattiche, previa autorizzazione del docente.

2) Un uso improprio del cellulare (o di qualsiasi altro strumento elettronico non previsto per uso didattico) comporta severi provvedimenti disciplinari. In particolare, la diffusione di immagini (fotografie e filmati) e/o registrazioni audio non autorizzate (tramite internet o in qualsiasi altra forma) con dati personali altrui che diano luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali degli interessati può dare origine al ricorso, da parte del soggetto leso, all'Autorità garante della privacy ed espone gli studenti alle sanzioni civili e penali previste dalla legge

3) Come da disposizioni legislative vigenti è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico

Art. 8

I provvedimenti disciplinari possono influire sulla valutazione del profitto ma devono sempre tener conto della situazione personale dello studente, al quale deve essere sempre offerta la possibilità di esporre le proprie ragioni e di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. Qualora comportino allontanamento dalla comunità scolastica, devono essere sempre adottati da un organo collegiale (giusto art. 4, comma 3,5,6 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Art. 9

Contro tutte le sanzioni disciplinari che non prevedono allontanamento dalla comunità scolastica (per queste ultime è ammesso ricorso al competente organo dell'U.S.R.) è ammesso ricorso ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti (giusto art. 5, comma 1,2 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti) ed un genitore.

Art. 10

1) Premesso che le occupazioni studentesche comportano la formale denuncia alle autorità di Pubblica Sicurezza, in quanto penalmente e civilmente perseguibili, le stesse implicano fattispecie di illecito disciplinare, da sanzionare secondo le modalità indicate nel relativo capitolo del presente regolamento.

2) In caso di occupazione, le lezioni si svolgeranno ad orario ridotto, per tutti, e gli alunni che si assenteranno, deliberatamente rinunciando alla possibilità di frequentare, a meno di documentata giustificazione delle assenze (es. certificato medico), saranno considerati come occupanti o, comunque, come assenti ingiustificati e da tali sanzionati disciplinarmente.

III REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento di disciplina discende direttamente dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola secondaria (DPR 249/1998) ed in particolare dall'art.3 (Doveri) e dall'art.4 (Disciplina) come modificato dal DPR 235/2007.

Va posto un accento di rilievo sul disposto del comma 1 dell'art.3 (Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio) e del comma 2 del medesimo articolo (Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi).

Le ipotesi di punizione sono contenute in sette tipologie (dalla lettera A alla G) corrispondenti ai vari tipi di mancanze ipotizzabili.

Sanzione	Infrazione	Organo competente per l'adozione della sanzione
a) Ammonimento orale	Mancanza ai doveri scolastici; - negligenza abituale; - ricorrenti ritardi; - assenze ingiustificate -infrazioni Regolamento di Sicurezza Scuola Anti Covid -infrazioni Regolamento per la DDI	- Insegnante - D.S.
b) Ammonimento scritto	- Violazione (lieve)dello Statuto o del Regolamento interno e Regolamento Sicurezza Anti Covid; -reiterarsi dei casi previsti dalle lettere a); - fatti che turbino in maniera non grave il normale andamento della scuola	-Consiglio di classe allargato a tutte le componenti.
c) Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	-Violazione (grave) dello Statuto o del Regolamento interno; -Infrazioni gravi del Regolamento di Sicurezza Anti Covid ; -Infrazioni gravi del Regolamento per la DDI - Fatti che turbino il regolare andamento della scuola in casi rei-	- Consiglio di classe allargato a tutte le componenti.

	terati o di particolare gravità -	
d) Sospensione delle lezioni superiori ai 15 giorni	- Offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, o alla morale; -Infrazioni gravissime del Regolamento di Sicurezza Anti Covid - gravissime del Regolamento per la DDI; - oltraggio all'Istituto o al personale della scuola.	- Consiglio di Istituto
e) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato (commutabile in riparazione del danno o attività a favore della comunità scolastica)	-Reato con rinvio a giudizio -	- Consiglio di Istituto
f) Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Se permangono le condizioni di incompatibilità o di pericolo l'alunno può cambiare scuola anche in corso d'anno.	- Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio e con avviso di rinvio a giudizio che comportino incompatibilità con l'ambiente scolastico e/o pericolo per l'incolumità della persona. -	- Consiglio di Istituto
g) Esonero da attività integrative di istituto quali, per esempio, uscite didattiche, viaggi di istruzione; ricaduta sulla valutazione del comportamento	Occupazioni studentesche e relative assenze individuali o di massa ingiustificate	Collegio Docenti (criteri) Consiglio di Classe

Contro le sanzioni disciplinari contrassegnate dalle lettere a) ,b),c),d), g) è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della loro erogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola che decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Per i ricorsi contro le sanzioni contrassegnate dalle lettere e) e f) si applicano le disposizioni di cui all'art.328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297. Sui reclami proposti dagli studenti contro le violazioni dello Statuto degli Studenti decide in via definitiva il Direttore dell'USR, previo parere vincolante dell'organo di garanzia a livello provinciale.

IV ORGANI COLLEGIALI

Si rimanda alla normativa vigente (D.Lgs. 297/94, O.M. 215/91).

Per quanto concerne il funzionamento dell'assemblea di istituto e dell'organo di garanzia interno si rimanda al regolamento pubblicati sul sito della scuola.

V DISPOSIZIONI FINALI

1) I regolamenti pubblicati sul sito istituzionale della scuola, in apposita sezione, si intendono parte integrante del presente.

2) Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/09/2020 ed è in vigore fino a nuova, formale revisione.